

Bilancio: mancano soldi

18 DIC 2013

Lo Stato non rimborsa l'Imu sui terreni

VERZUOLO - 270 mila euro in meno su un totale di 368 mila euro che Verzuolo avrebbe dovuto incassare. A tanto ammonta la riduzione del trasferimento statale che avrebbe dovuto coprire il mancato gettito dovuto all'abolizione dell'Imu sulla prima casa e sui terreni agricoli. E' l'ultima chicca che l'amministrazione comunale si è trovata a dover affrontare dopo la frettolosa approvazione del decreto 133 con il quale si decretava la cancellazione dell'imposta sull'abitazione principale.

Nel decreto, inizialmente tutti i terreni agricoli erano stati esentati come la prima casa poi, con un ulteriore decreto del 30 novembre le regole sono nuovamente cambiate lasciando ai soli coltivatori l'esenzione e ponendo chi possiede dei campi senza coltivarli nelle condizioni di dover pagare entro il 16 dicembre.

«La beffa per i Comuni - spiega il sindaco di Verzuolo Gianfranco Marengo - è arrivata perché dato che nessuno sa quanti siano i proprietari agricoltori e quanti i proprietari non agricoltori, lo Stato ha eliminato dal

rimborso ai Comuni tutta la parte relativa ai terreni, mettendo in difficoltà soprattutto i Comuni con grandi superfici agricole come Verzuolo che si è visto ridurre il trasferimento previsto del 73% incassando solamente 98 mila euro dei 363 iscritti a Bilancio».

«Il decreto del 30 novembre è devastante per noi: fatto l'assestamento di bilancio, ci vengono a mancare 270 mila euro: non ho parole di fronte a un governo che scarica sui Comuni il costo e le conseguenze delle proprie discutibili scelte. Il nostro taglio è veramente allucinante, in provin-

cia solo Busca ha avuto ancora meno trasferimenti di noi con un taglio del 74%» conclude il Sindaco.

Nelle condizioni di Verzuolo molti comuni tra cui Lagnasco che ha subito un taglio di circa il 66%, Caraglio con il 54% e Cavallermaggiore con il 51%.

Per far quadrare il bilancio nel Consiglio comunale di venerdì scorso l'amministrazione verzuolese ha costituito un fondo di agevolazione Imu in cui sono stati trasferiti parte degli avanzzi di amministrazione e altri capitoli per permettere il pareggio.

Tale operazione ha però comportato il totale blocco di tutte le attività di manutenzione e gli interventi programmati e già deliberati dal Comune.

«Siamo uno dei Comuni più svantaggiati in quanto nonostante non abbiamo grosse estensioni territoriali la rendita dei terreni agricoli del nostro Comune è alta. Speriamo vivamente che i trasferimenti attualmente non erogati vengano concessi - conclude Marengo - perché altrimenti i nostri cittadini dovranno nuovamente mettere mano al portafoglio».

gabriella peruzzi